

Salingenstad non si trovò se non l'Arcivescovo di Magonza con cinque suoi suffraganei: laddove quel di Arrigo fu composto di moltissimi Vescovi. Nel Mese di Dicembre dell'Anno presente il Marchese *Bonifazio* Padre della Contessa Matilda, insieme con *Richilda* Contessa sua Moglie, prese a livello da *Landolfo* Vescovo di Cremona due Corti (a) *cum Castro inibi habente*, e colla lor Pieve; ed all'incontro egli cedette al Vescovo la Corte di Piana, Patria del celebre Storico Bartolomeo Platina. Assistè al contratto *Tadone* Conte di Verona. E in questi tempi fiorì nel Monistero della Pomposa *Guido* Abbate rinomato per la sua fantità, siccome ancora *Guido* Monaco di patria Aretino, a cui ha non poche obbligazioni il Canto Fermo, da lui riformato, ed insegnato colle sue regole. Truovasi tuttavia scritto a penna un suo Trattato *de Musica* col titolo di *Micrologus*, di cui ancora fa menzion *Donizone* nella Vita della Contessa Matilda.

(a) *Antiqu. Italic. Dissert. 36.*

Anno di CRISTO MXXIII. Indizione VI.

di BENEDETTO VIII. Papa 12.

di ARRIGO II. Re di Germ. 22. Imperad. 10.

SECONDOCHE' abbiam dal predetto *Donizone* (b), ebbe il Marchese *Bonifazio*, Padre della poco fa mentovata *Matilda*, due Fratelli. L'uno fu, non *Tebaldo*, come scrisse il Padre *Pagi* (c), ma *Teodaldo*, o sia *Tedaldo*, che Vescovo di Arezzo vien lodato da quello Storico per la sua Religione, Continenza, ed avversione a i Simoniaci. Questi nell' Anno presente fece una Donazione a i Benedettini d'Arezzo, (d) *Mense Augusti, Indizione Sexta*, da me data alla luce. L'altro cioè *Corrado*, era giovane di molto fuoco. Cercarono gli emuli di questa Famiglia di mettere la discordia fra esso lui, e *Bonifazio* Fratello maggiore, ma loro non venne fatto. Non si sa poi nè il tempo, nè il perchè, si fece una gran raunata di gente *ex Regno toto* contra di questi due Fratelli, che venne a trovarli fino a *Coviolo*, un miglio e mezzo lungi da *Reggio*. Quivi seguì un sanguinoso fatto d'armi. *Bonifazio* vi fece di molte prodezze: pure gli convenne ritirarsi, quand' ecco uscire di un bosco il fratello *Corrado* con cinquecento cavalli, che l'incoraggiò a tornare in campo contra de' nemici. Rinforzossi la battaglia, e finalmente da i due Fratelli fu messa in rotta l'Armata nemica. In quel conflitto riportò

(b) *Donizo Vit. Comittiss. Math. l. 1. c. 5. & 6.*

(c) *Pagius in Critic. ad Annal. Baron.*

(d) *Antiqu. Italic. Dissert. 36.*

Cor-